



Protocollo di misure operative  
di sicurezza anti-contagio  
e di contrasto all'epidemia di  
COVID-19,  
in relazione attività educativa  
in presenza, per l'a.s. 2021-2022

*Addendum al D.V.R.  
(Documento di Valutazione dei Rischi aziendali)  
Vers.02-rev.01 del 12/11/2021*



## Premessa

L'anno scolastico 2020-2021 e l'emergenza sanitaria da Covid-19, come noto per esperienza di ciascuno, ha travolto vite singole e sistemi organizzati, lavorativi e non solo. La Scuola e in particolare gli studenti ne sono stati colpiti duramente, in particolare quelli della scuola secondaria di secondo grado. Solo una superficiale analisi potrebbe portare a dire che la scuola dell'infanzia è quella che ha risentito meno di questa situazione, magari adducendo che i bambini di tale indirizzo sono stati quasi sempre "in presenza". In realtà, non è così. Anzi!

Oltre lo smarrimento iniziale e le tante difficoltà incontrate, i protagonisti del sistema scolastico - dirigenti, docenti, educatori, personale non docente - si sono impegnati ancor più convintamente per ridurre le difficoltà di alunni e famiglie, reagendo e trovando soluzioni gestionali ed organizzative per mitigare le limitazioni imposte dalla normativa conseguente alla pandemia da Sars-Cov-2.

Forti di questa esperienza, per l'a.s. 2021-2022 la sfida è assicurare a tutti, anche per quanto rilevato e auspicato dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) e dal Ministero dell'Istruzione, lo svolgimento in presenza delle attività scolastiche-educative, il recupero dei ritardi e il rafforzamento degli apprendimenti, la riconquista della dimensione relazionale e sociale dei bambini/giovani, insieme a quella che si auspica essere la ripresa civile ed economica del Paese.

Va evidenziato che il nuovo scenario epidemiologico e soprattutto quello vaccinale, portano ad un nuovo bilanciamento (rispetto all'a.s. precedente) tra sicurezza, in termini di contenimento del rischio di contagio, rimodulazione del benessere socio-sanitario, che possono portare studenti e personale della scuola ad affrontare con maggiore serenità (rispetto al 2020) i contesti educativi.

Partendo da queste considerazioni preliminari, l'Asilo "Vittoria" redige il presente Protocollo, con l'obiettivo di fornire misure operative di sicurezza anti-contagio e di contrasto all'epidemia di COVID-19, in relazione alla ripartenza delle attività educative in presenza, nel rispetto della normativa vigente e tenendo conto dei diversi riferimenti documentali nazionali pubblicati.

I principali riferimenti di legge ad oggi applicabili sono i seguenti:

- *Decreto Legge 23 luglio 2021, n. 105.*
- *Decreto Legge 6 agosto 2021, n. 111.*
- *Ministero dell'Istruzione "Piano Scuola 2021-2022- Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione" - 06/08/2021.*
- *Parere tecnico del Ministero dell'Istruzione del 13/08/ 2021 sul DL n. 111/2021 "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti".*
- *Ministero dell'Istruzione "Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19 (anno scolastico 2021/2022)" - 14/08/2021.*
- *Istituto Superiore di Sanità "Indicazioni strategiche ad interim per la prevenzione e il controllo delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s.2021-2022) - 01/09/2021.*
- *Rapporto ISS Covid-19 n. 12-2021 "Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza Covid-19".*
- *Verbalì e pareri tecnici del Comitato Tecnico Scientifico (CTS), specificatamente di interesse per il settore scuola.*

Le regole da applicare, che riprendono quelle testate e consolidate nello scorso anno, richiamate



dalla maggior parte di riferimenti normativi e documentali sopra citati, sono:

- la responsabilità dei singoli e delle famiglie
- il distanziamento interpersonale;
- la necessità di evitare gli assembramenti;
- la riduzione, per quanto possibile, delle occasioni di mescolamento tra le classi
- l'uso delle mascherine;
- l'igiene personale;
- l'aerazione frequente;
- la pulizia quotidiana e la disinfezione periodica;
- i requisiti per poter accedere a scuola;
- la gestione dei casi positivi scoperti a scuola;
- l'informazione e formazione.

Il Covid-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione. Il presente protocollo contiene misure che seguono la logica della precauzione e seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria. Ne consegue che il presente documento riporta misure di prevenzione e protezione rivolte tanto al personale scolastico quanto agli studenti, alle famiglie e a tutte le persone esterne alla scuola.

In riferimento al D.Lgs. 81/2008 "Testo Unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro", per tutto il personale scolastico vigono gli obblighi definiti dall'art. 20, in particolare quello di "contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro", di "osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro [...] ai fini della protezione collettiva e individuale" e di "segnalare immediatamente al datore di lavoro [...] qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza", in continuità e congruenza con il Protocollo Covid-19 del 14/08/2021, sottoscritto dal Ministero dell'Istruzione e le Organizzazioni Sindacali.

## Informazione

Le regole principali d'accesso alla "Scuola dell'infanzia e nido integrato" di Roncade (*di seguito: Scuola*), valevoli per chiunque, sono:

- obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
- obbligo di possedere ed esibire la Certificazione Verde (c.d. Green Pass), esclusi gli studenti e le persone esentate a seguito di certificazione medica);
- obbligo di mantenere la distanza interpersonale di almeno 1 metro;
- obbligo di indossare la mascherina protettiva delle vie respiratorie;
- obbligo di igienizzarsi frequentemente le mani;
- divieto di creare assembramenti;
- obbligo di rispettare le indicazioni scritte (avvisi, cartelli) sui comportamenti da tenere e le regole da rispettare.



### **a) Informazione preventiva**

La Scuola porterà a conoscenza, anche attraverso strumenti informatici, a tutti coloro che (*dipendenti, genitori alunni, clienti, fornitori, etc.*) si accingono a fare ingresso in azienda, occasionalmente o sistematicamente, una specifica nota contenente le indicazioni del presente Protocollo, in particolare gli obblighi e i divieti sopra riportati.

### **b) Informazione all'entrata**

Nessuno potrà entrare nei locali aziendali se non dopo aver ricevuto la specifica nota informativa, valevole anche come cartelli appesi alle porte/pareti della Scuola. Con l'ingresso nella Scuola, comunque permesso solo eccezionalmente, si attesta, per fatti concludenti, di averne compreso il contenuto, si manifesta adesione alle regole ivi contenute e si assume l'impegno di conformarsi alle disposizioni riportate.

Parte della segnaletica-avvisi è stata anche rivista per il contesto scolastico e l'età dei fruitori della Scuola.

Si evidenzia che la Scuola può effettuare la verifica della temperatura corporea a chiunque acceda; l'operazione di controllo della temperatura e quelle conseguenti avviene nel pieno rispetto del codice della privacy (GDPR - Reg. n. UE 2016/679).

Dal 1° settembre tutto il personale docente, gli educatori, il personale non docente devono essere muniti di Certificazione Verde per svolgere il proprio servizio-lavoro all'interno della scuola.

Inoltre il DL 10/09/2021 n. 122 ha esteso l'obbligo di possedere ed esibire il Certificato Verde (c.d. Green Pass) anche a chiunque acceda nelle scuole, a qualsiasi titolo (genitori, fornitori, rappresentanti, consulenti, ecc.)

## **Aspetti organizzativi generali**

Tra adulti è fondamentale il rispetto delle regole di distanziamento e l'adozione di tutte le accortezze previste, in particolare il mantenimento, per quanto possibile, della distanza interpersonale di almeno 1 metro (*es. tra genitori, tra personale, tra genitori e personale, ecc.*) e l'utilizzo della mascherina a protezione delle vie respiratorie (sempre durante l'attività educativa; quando la distanza interpersonale è inferiore ad 1 metro).

Riunioni ed incontri anche con i genitori (compresi eventuali colloqui individuali) saranno realizzate con l'utilizzo di modalità telematiche, tranne inderogabili eccezioni, autorizzate dalla Direttrice della Scuola. Anche per le attività di segreteria, viene raccomandata la gestione della documentazione per via telematica.

### **Misurazione temperatura (facoltativa)**

La Scuola può, ma non è più obbligata come nel precedente anno scolastico, provvedere alla misurazione della temperatura corporea di bambini e personale. In caso di temperatura misurata all'ingresso superiore a 37.5°:

- il bambino non potrà accedere alla struttura e il genitore dovrà essere invitato a rivolgersi al Pediatra di Libera Scelta per le valutazioni del caso;
- il personale (o genitore, fornitore, ecc.) non potrà accedere alla struttura e dovrà contattare il proprio Medico di Medicina Generale.

### **Certificazione Verde (c.d. Green Pass)**



Dal 1° settembre (e fino a cessazione dello stato di emergenza sanitaria nazionale, ad oggi 31/12/2021), per effetto del D.L. 06/08/2021 n. 111, docenti, educatori, personale non docente e ausiliario, ovvero tutti coloro che operano all'interno della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della secondaria di primo e secondo grado, dovranno possedere ed esibire la Certificazione Verde (il c.d. Green Pass).

Inoltre, il DL 10/09/2021 n. 122 ha esteso l'obbligo di possedere ed esibire il Green Pass anche a chiunque acceda nelle scuole, di qualsiasi ordine e grado, e a qualsiasi titolo (genitori, fornitori, rappresentanti, consulenti, ecc.). Dalla Certificazione Verde sono esenti i minori di 12 anni e tutti coloro che sono esonerati dalla vaccinazione contro il Srs-Cov-2, da dimostrare tramite apposito certificato medico secondo le direttive del Ministero della Salute.

Il Green Pass è rilasciato nei seguenti casi:

- aver effettuato la prima dose o il vaccino monodose da 15 giorni;
- aver completato il ciclo vaccinale;
- essere risultati negativi a un tampone molecolare o rapido nelle 48 ore precedenti;
- essere guariti da COVID-19 nei sei mesi precedenti.

Il Green Pass ha durata 12 mesi.

Sempre il DL 111/2021 prevede poi che *"i dirigenti scolastici e i responsabili dei servizi educativi dell'infanzia nonché delle scuole paritarie ... sono tenuti a verificare il rispetto delle prescrizioni di cui al comma 1 ..."* (articolo 9-ter, comma 4), ponendo a loro carico l'obbligo di verifica del possesso della certificazione verde da parte di quanti siano a qualunque titolo in servizio.

Tale verifica può essere formalmente delegata dal Dirigente/Responsabile della scuola a personale incaricato. L'applicazione finalizzata al controllo delle certificazioni è resa disponibile gratuitamente su apposita piattaforma interistituzionale e attraverso applicazione "Verifica C19" installabile gratuitamente su smartphone.

La normativa prevede apposite sanzioni amministrative, contestate dai dirigenti scolastici, per la violazione del possesso del Green Pass da parte del personale docente e non docente.

La verifica del Green Pass dovrà avvenire nel rispetto della Privacy, quindi esclusivamente l'apposita applicazione che non registra e conserva alcun dato.

L'incaricato al controllo si servirà dell'applicazione "Verifica C19" installata su proprio smartphone o tablet per verificare, scansionando, il "QR-code" esibito (in formato cartaceo o immagine sul cellulare) dal lavoratore/ospite che accede alla scuola.

L'applicazione mostrerà i seguenti risultati:

- schermata verde, green Pass valido in Europa;
- schermata azzurra, green Pass valido in Italia;
- schermata rossa; Green Pass non valido (non attivo o scaduto)

Il Legale Rappresentante della scuola (Asilo "Vittoria") ha formalmente incaricato-delegato alcune persone allo svolgimento dell'operazione di verifica del Green Pass.

### **Accoglienza e ricongiungimento**

Relativamente all'accoglienza dei bambini la Scuola ha attuato i seguenti aspetti organizzativi:

- in favore di situazione meteorologica, la zona di accoglienza è organizzata all'esterno; qualora impossibile, in ambiente chiuso, per il quale si curerà particolare la pulizia approfondita, l'aerazione frequente e la sosta limitata allo stretto necessario.
- I punti di accoglienza e di ingresso sono differenziati tra NIDO e INFANZIA, così da ridurre l'assembramento e la salvaguardia (quantomeno di indirizzo) dei gruppi scolastici.

- È stata prevista un'organizzazione, anche su turni-orari, per l'accesso alla Scuola, al fine di evitare assembramenti di genitori e/o accompagnatori all'esterno della struttura stessa, dilatando e assegnando gli orari di ingresso ed uscita;
- L'accesso alla struttura deve avvenire attraverso l'accompagnamento da parte di un solo adulto, previa esibizione e verifica della Certificazione Verde (c.d. Green Pass); ai genitori (e/o accompagnatori) non è consentito l'accesso alla struttura ad eccezione dell'area accoglienza/commiato/svestizione o del periodo di ambientamento per i più piccoli. In quest'ultimo caso, i genitori che faranno il cosiddetto "inserimento" saranno contingentati, (e un solo genitore per bambino). Tale attività avrà luogo in un ambiente dedicato dell'Infanzia e nelle "pre-aule" dell'Infanzia (ma se le condizioni atmosferiche lo permetteranno avrà luogo esternamente). Tali genitori saranno registrati su apposito registro. Gli ambienti utilizzati saranno sanificati al termine delle ore di "inserimento", ovvero prima dell'eventuale utilizzo per l'attività educativa del Nido e dell'Infanzia.
- I genitori devono sempre essere muniti di apposita mascherina, correttamente posizionata, nel rispetto delle raccomandazioni nazionali e regionali, con particolare attenzione agli spazi chiusi;
- La Scuola ha posizionato in più punti, in particolare nella zona d'accesso-accoglienza idonei dispenser di soluzione idroalcolica, opportunamente segnalati, per l'igienizzazione delle mani prima di entrare e uscire dalla struttura;
- Ai bambini-studenti viene fatto svolgere il lavaggio delle mani non appena lasciati dai genitori.
- Per i bambini, nel rispetto dei criteri pedagogici consolidati secondo i quali è necessario prevedere un periodo di ambientamento accompagnato da un genitore o un altro adulto accompagnatore (con età preferibilmente non superiore a 60 anni), verrà svolta in piccoli gruppi, in una sala dedicata e successivamente all'uso igienizzata. Tra gli adulti presenti rimarrà comunque l'obbligo del distanziamento interpersonale di almeno 1 metro e l'utilizzo della mascherina.

### **Registrazione accessi**

Per favorire l'attuazione delle misure organizzative idonee alla limitazione del contagio e dal tracciamento di eventuali contatti è tenuto, accanto al registro di presenze giornaliero dei bambini e del personale scolastico ed educativo, un registro delle presenze di tutti gli altri soggetti esterni che accedono alla Scuola (*es. fornitori, tecnici, operatori trasversali, genitori che accedono alla struttura per il periodo di ambientamento, ecc.*) con recapito telefonico, da mantenere per un periodo di almeno 14 giorni o superiore se possibile.

Viene limitato il più possibile l'accesso di eventuali figure/fornitori esterni. È comunque vietato l'accesso se non vengono rispettate le misure di sicurezza previste per il personale interno. Eventuali arrivi di fornitori vengono concordati in anticipo. La merce non sarà mai depositata/consegnata negli ambienti dedicati ai bambini.

### **Gestione: stabilità dei gruppi**

In linea con quanto previsto nei documenti nazionali, il mantenimento della distanza interpersonale è un obiettivo che può essere perseguito solo compatibilmente con il grado di autonomia e di consapevolezza dei minori, in considerazione dell'età degli stessi, e senza comunque compromettere la qualità dell'esperienza educativa, al fine di garantire una serena vita di relazione





nel gruppo di pari e nell'interazione con le figure adulte di riferimento. Sulla base di tali considerazioni, le attività e le strategie della Scuola (anche sull'esperienza delle attività estive di luglio) sono state modulate con la consapevolezza che tale misura di prevenzione non può ovviamente essere reputata sempre applicabile. In egual misura, nel contesto dei servizi per l'infanzia oggetto del presente documento, risultano di difficile applicazione, da parte dei bambini della fascia d'età 0-6 anni, anche altre indicazioni igienico-comportamentali normalmente raccomandate in diversi contesti della vita quotidiana (*es. utilizzo della mascherina, igiene respiratoria e delle mani, automonitoraggio delle condizioni cliniche, ecc.*).

A fronte di tali osservazioni, con l'obiettivo di poter garantire la qualità dell'esperienza educativa riducendo allo stesso tempo il più possibile il rischio di contagio e limitando l'impatto di eventuali disposizioni di sanità pubblica in presenza di casi di COVID-19, sono state adottate specifiche misure organizzative finalizzate ad individuare ogni gruppo di bambini come unità epidemiologica indipendente (per quanto possibile gestionalmente).

Le attività sono state strutturate in gruppi, la cui composizione sarà il più possibile stabile per tutto il tempo di svolgimento delle attività scolastica. Tale stabilità è stata ricercata, nel rispetto della migliore organizzazione possibile, anche mantenendo lo stesso personale a contatto con lo stesso gruppo di bambini. Vengono evitati i contatti tra gruppi diversi di bambini, organizzando l'attività senza prevedere momenti di intersezione che non permetterebbero più di considerare un singolo gruppo come unità epidemiologica separata. Nel caso in cui ciò non sia praticabile, si limiterà il più possibile le intersezioni tra gruppi diversi di bambini e personale, limitando, inoltre, il numero di gruppi eventualmente coinvolti dalle intersezioni stesse.

Le eventuali intersezioni sono note, quindi facilmente e precisamente riferibili, in caso di azioni di sanità pubblica nell'evenienza di un caso confermato di Covid-19.

Tale impostazione organizzativa, in presenza di un caso confermato di Covid-19, consente di restringere la diffusione del contagio a tutela della salute dei bambini, del personale e della comunità in genere e, allo stesso tempo, di contenere il numero di soggetti considerabili "contatti stretti", in modo da limitare l'impatto delle disposizioni di "quarantena" su bambini, operatori e genitori garantendo, al contempo, la continuità del servizio educativo.

#### NIDO INTEGRATO "PRATO FIORITO"

- Unico gruppo epidemiologico, con attività non interferenti con Scuola dell'Infanzia.
- Educatrici esclusive.
- Ambienti-aule-servizi esclusivi

#### SCUOLA DELL'INFANZIA "ASILO VITTORIA"

- I bambini iscritti sono suddivisi in 3 gruppi-classi; tali gruppi svolgono attività disgiuntamente, nelle proprie aule, dedicate.
- Educatrici esclusive

#### **Figure trasversali**

In considerazione dell'impossibilità, per alcune specifiche figure della Scuola, di organizzare la loro attività senza interazione con gruppi diversi, si è pianificato il loro servizio nei limiti della migliore organizzazione possibile, riducendo l'"interferenza" al minor tempo possibile e comunque e solo se necessarie, ovvero pianificate, quindi facilmente dichiarabili per le eventuali necessità di *contact tracing* da parte del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica.



In considerazione di quanto sopra riportato si rafforza l'indicazione, per tali figure, di un utilizzo corretto e costante della mascherina a protezione delle vie respiratorie e del rispetto di tutte le indicazioni igienico-comportamentali previste (*es. igiene delle mani, igiene respiratoria, frequente ed adeguata aerazione degli ambienti, automonitoraggio delle condizioni cliniche, ecc.*).

### **Pre-scuola**

Nell'erogazione dei servizi a sostegno delle famiglie, come il pre-scuola (con conseguente prolungamento dell'orario del servizio) è importante perseguire sempre il principio precedentemente indicato di separazione, stabilità dei gruppi e di mantenimento dello stesso personale a contatto con i suddetti, nei limiti della migliore organizzazione possibile.

Nel caso in cui ciò non fosse praticabile, in considerazione anche in questo contesto delle difficoltà relative all'organizzazione del servizio, si limiterà il più possibile le intersezioni tra gruppi diversi di bambini e personale, limitando, inoltre, il numero di gruppi eventualmente coinvolti dalle intersezioni. In ogni caso ci sarà la facile tracciabilità delle intersezioni avvenute. L'"incertezza" della gestione di questi prolungamenti di servizio sono condizionati da singole situazioni familiari, anche estemporanee, a cui la Scuola deve responsabilmente cercare di rispondere, in sostegno ai genitori, ma con la massima attenzione verso la prevenzione del rischio Covid-19.

### **Gestione: organizzazione degli spazi**

Per la necessità di garantire la stabilità dei gruppi e la loro continuità di relazione con le figure adulte, nei limiti della miglior organizzazione possibile, si eviterà che si realizzino condizioni di utilizzo promiscuo degli stessi spazi da parte dei bambini appartenenti a gruppi diversi.

In considerazione della necessità di favorire il distanziamento interpersonale, compatibilmente con l'età e il grado di autonomia, si sono organizzati una pluralità di spazi per lo svolgimento delle attività educative; ove l'architettura della struttura non permetteva l'assegnazione di ambienti distinti, separati fisicamente, è stato favorito e regolamentato l'utilizzo di ambienti di dimensioni tali da consentire di mantenere i gruppi opportunamente separati, in alcuni casi prevedendo la presenza di divisorii fisici che garantiscano la non intersezione tra i diversi gruppi. Come da indicazioni legislative (*es. DPRV n. 84 del 13/08/2020*) alcuni spazi comunque disponibili (*es. anti-sezioni, saloni, ecc.*) sono stati "riconvertiti" in spazi distinti e separati per accogliere stabilmente gruppi di relazione e gioco, senza inficiare l'adeguatezza dal punto di vista della sicurezza.

In tali situazioni viene ancor più curata l'igienizzazione e l'aerazione degli ambienti, in particolare quando utilizzati da differenti gruppi di bambini.

Nell'ottica della miglior prevenzione, si utilizzerà il più possibile gli spazi esterni, compatibilmente con le condizioni climatiche, organizzando turnazioni ed assegnando spazi dedicati (contingentati), anche all'aperto, ai diversi gruppi-classi.

### **MENSA**

- La cucina (professionale) è interna alla Scuola, sia per il servizio ai bambini del Nido che per quelli dell'Infanzia.
- Il personale è qualificato ex lege (in primis formazione Haccp).
- Le stoviglie utilizzate (piatti, posate, ...) sono lavabili e, dopo l'utilizzo, vengono sottoposte a igienizzazione attraverso lavastoviglie professionale.
- I tovaglioli forniti sono di carta, quindi cestinati dopo l'utilizzo.
- Le pietanze vengono porzionate dagli operatori della cucina, con l'eventuale aiuto delle





- educatrici. I bambini, quindi, ricevono le pietanze al proprio posto; sarà cura del personale impiattare ogni singolo piatto e destinarlo ad ogni singolo bambino
- Gli operatori che porzionano indossano guanti monouso, mascherina chirurgica, grembiule e cuffia fermacapelli.
  - NIDO: per il pranzo (turno unico) i bambini vengono suddivisi in due gruppi ("piccoli" e "grandi", in continuità con i gruppi originari educativi) e consumato in due stanze apposite, distinte.
  - INFANZIA: la stanza refettorio è unica, utilizzata simultaneamente da tutti i bambini dell'infanzia; i bambini, comunque, anche in mensa rimangono suddivisi nei 3 per gruppi-classe originari.

### **STANZA E REFERENTE COVID-19**

Non essendo stato possibile individuare una c.d. "stanza Covid" per ospitare bambini e/o operatori con sintomatologia sospetta, come ammesso dalla norma, eventuali bambini/operatori con sintomi saranno isolati dalla restante "popolazione scolastica", e, assistiti da un operatore/educatore si attenderà l'arrivo dei genitori (per quanto riguarda i bambini). Gli adulti, invece, dovranno fare immediato ritorno alla propria abitazione e contattare il proprio Medico di base.

Nell'eventualità venisse confermato un caso di positività al Covid-19, la scuola provvederà ad una adeguata sanificazione degli ambienti.

Referente Covid-19 per la Scuola è la Direttrice. Per agevolare le attività di contact tracing garantite dal Servizio di Igiene e Sanità Pubblica dell'ULSS territorialmente competente, il Referente Scolastico per COVID-19 dovrà garantire il supporto al Dipartimento di Prevenzione ed in particolare essere in grado di:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori, oltre che di eventuali figure trasversali, che hanno svolto l'attività all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato, fornendo informazioni utili anche sul tipo di attività svolta e sulla durata;
- fornire elementi utili per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e fino a 14 giorni dopo/al momento della diagnosi e dell'isolamento del caso o, per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla conferma e fino a 14 giorni dopo/al momento della diagnosi e dell'isolamento;
- indicare eventuali alunni o operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

La Scuola, come da disposizioni ministeriali, ha provveduto alla nomina di una sostituta della Referente Covid-19, individuata nella figura della Coordinatrice del Nido.

### **BAGNI**

L'utilizzo dei bagni da parte dei bambini è organizzato in modo tale da evitare affollamenti e l'intersezione tra gruppi diversi, nonché garantire le opportune operazioni di pulizia, con particolare attenzione quando i bagni vengono utilizzati da gruppi diversi.

I bagni vengono sanificati almeno 2 volte al giorno, da personale appositamente incaricato.

#### **NIDO INTEGRATO "PRATO FIORITO"**

- Sono a disposizione 2 bagni (preassegnati, uno per i "grandi" e l'altro per i "piccoli"); la Scuola si è organizzata per far usare sempre gli stessi wc e rubinetti agli stessi gruppi di bambini.
- Le "vaschette" e i fasciatoi verranno sanificati dopo l'utilizzo.
- L'"asciugamanino", personale per ogni bambino, verrà sottoposto ad igienizzazione (*in lavatrice*)



a fine giornata, da parte della Scuola.

- Le operatrici/educatrici che dovessero svolgere "il cambio" al bambino, indosseranno guanti monouso, mascherina e visiera para-schizzi.

SCUOLA DELL'INFANZIA "ASILO VITTORIA"

- Sono a disposizione 3 bagni; la Scuola si è organizzata per far usare sempre gli stessi wc e rubinetti agli stessi bambini, nel rispetto dell'appartenenza al gruppo-classe.
- Gli asciugamani sono in stoffa, vista la grande difficoltà riscontrata lo scorso anno nel gestire quelli in carta, monouso; invece ottimo riscontro gestionale si è avuto dall'esperienza del nido, con gli asciugamani in stoffa. Ovviamente è assicurata, come sopra, l'igienizzazione giornaliera.

### **RIPOSO POMERIDIANO**

Lo spazio riposo è organizzato nella cosiddetta anti-aule:

- i letti e la relativa biancheria (es. lenzuola) sono ad uso del singolo bambino; la biancheria utilizzata dai minori viene lavata regolarmente (lavatrice; T>60°); in particolare per il NIDO il lavaggio viene eseguito dalla Scuola attraverso igienizzazione in lavatrice, mentre per l'INFANZIA l'igienizzazione della biancheria è a carico dei genitori dei bambini.
- gli spazi adibiti al riposo sono dedicati ad un solo gruppo di bambini; qualora ciò non fosse possibile e lo stesso spazio dovesse essere utilizzato contemporaneamente da più gruppi diversi di bambini, tale spazio dovrà essere di dimensioni idonee a garantire il mantenimento della separazione fisica e della non intersezione tra gli stessi, eventualmente prevedendo la presenza di divisori fisici tra i diversi gruppi;
- viene garantita una pulizia approfondita degli spazi ed una frequente ed adeguata aerazione, prima e dopo l'utilizzo del locale, tenendo conto del numero delle persone presenti e della durata della permanenza.

### **SPAZI ALL'APERTO**

Anche gli spazi all'aperto sono stati differenziati tra NIDO e INFANZIA.

Per l'Infanzia, ove sono previsti 3 gruppi, la parte di giardino/gioco dedicata è stata suddivisa (anche con piccoli separatori fisici) in 3 aree, così da mantenere i gruppi classe.

I giochi qui presenti sono "esclusivi" degli indirizzi/gruppi; se sorge la necessità di scambi, questi vengono sanificati prima dell'utilizzo da parte di altro gruppo.

### **Igiene personale e dispositivi di protezione individuale**

Attenzioni specifiche sono adottate per favorire la frequente e corretta igiene delle mani (lavaggio con acqua e sapone o con soluzione idroalcolica), raccomandata soprattutto prima e dopo il contatto interpersonale, dopo il contatto con liquidi biologici, dopo il contatto con le superfici e in ogni caso prima di accedere o lasciare la struttura.

Tali comportamenti sono trasmessi ai bambini più piccoli anche con modalità ludico-ricreative seguendo le raccomandazioni degli organismi internazionali. L'igiene delle mani nei più piccoli risulta ancor più importante considerando la difficoltà inevitabile nel far rispettare le misure di distanziamento interpersonale, le misure di protezione delle vie respiratorie tramite mascherina (non indossabile sotto i 6 anni) e le misure preventive per il rischio di trasmissione da contatto diretto con bocca, naso, occhi.

Anche il personale (educatrici ed assistenti) dovrà provvedere ad una frequente e corretta igiene delle mani con acqua e sapone o in alternativa con soluzione idroalcolica. Per questo la Scuola ha



messo a disposizione soluzioni o gel a base alcolica in diversi punti della struttura, adeguatamente segnalate.

### **Dispositivi di protezione individuale**

Fermo restando che per i bambini iscritti ai servizi per l'infanzia non vige l'obbligo di indossare la mascherina, tutto il personale del servizio educativo/ausiliario, eventuali fornitori e genitori che accedono alla struttura, sono tenuti all'utilizzo corretto della mascherina a protezione delle vie respiratorie.

Per il personale della Scuola, la mascherina indicata è quella cosiddetta "chirurgica" (o superiore, es. FFP" senza valvola) e sarà loro consegnata dal datore di lavoro, responsabile della Scuola.

Gli operatori che dovranno eseguire il cambio del pannolino ai più piccoli, oltre alla consueta mascherina, indosseranno guanti monouso e visiera protettiva.

Le mascherine, come tutti i dispositivi di protezione usati, saranno smaltiti in un apposito sacchetto, attraverso la raccolta indifferenziata dei rifiuti della Scuola.

Per il personale impegnato con bambini con disabilità si potrà prevedere l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose). Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dalla famiglia del bambino o dal medico.

### **Misure di igiene di spazi, ambienti, attrezzature**

Prima della riapertura della Scuola è stata svolta una approfondita pulizia e disinfezione di tutti i locali, di tutte le attrezzature e oggetti ludici.

Viene garantita una pulizia approfondita giornaliera degli ambienti e delle superfici con detergente neutro, con particolare attenzione agli arredi e alle superfici toccate più frequentemente (es. porte, maniglie, finestre, tavoli, interruttori della luce, servizi igienici, rubinetti, lavandini, scrivanie, sedie, giochi, ecc.), che saranno disinfettate regolarmente almeno una volta al giorno.

Particolare attenzione è rivolta a tutti gli oggetti che vengono a contatto con i bambini (fasciatoi, seggioloni, lettini, postazioni gioco, banchi, ecc.), a quelli utilizzati per le attività ludico-ricreative e a giochi, fermo restando che questi dovranno essere ad uso di un singolo "gruppo" di bambini, mentre se usati da più "gruppi" si provvederà a disinfettarli prima dello scambio.

In considerazione della necessità di ridurre il rischio di contagio, è opportuno evitare di portare a Scuola oggetti o giochi da casa, se inevitabile devono essere puliti accuratamente all'ingresso e rimanere ad uso esclusivo del singolo bambino.

La Scuola mette a disposizione dei bambini gli armadietti per il deposito di oggetti/cambi personali che, comunque, andranno inseriti all'interno di sacchetti chiusi.

### **Sorveglianza sanitaria, Medico Competente, Lavoratori fragili**

Il Medico competente collabora con la Scuola e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19. In particolare, cura la sorveglianza sanitaria dei lavoratori rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della salute.



In merito alla sorveglianza sanitaria eccezionale, come previsto dall'articolo 83 del decreto-legge n. 34/2020 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 77/2020, la stessa è assicurata per i casi di c.d. "lavoratori fragili". Essa riguarda i *"lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da morbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità"*.

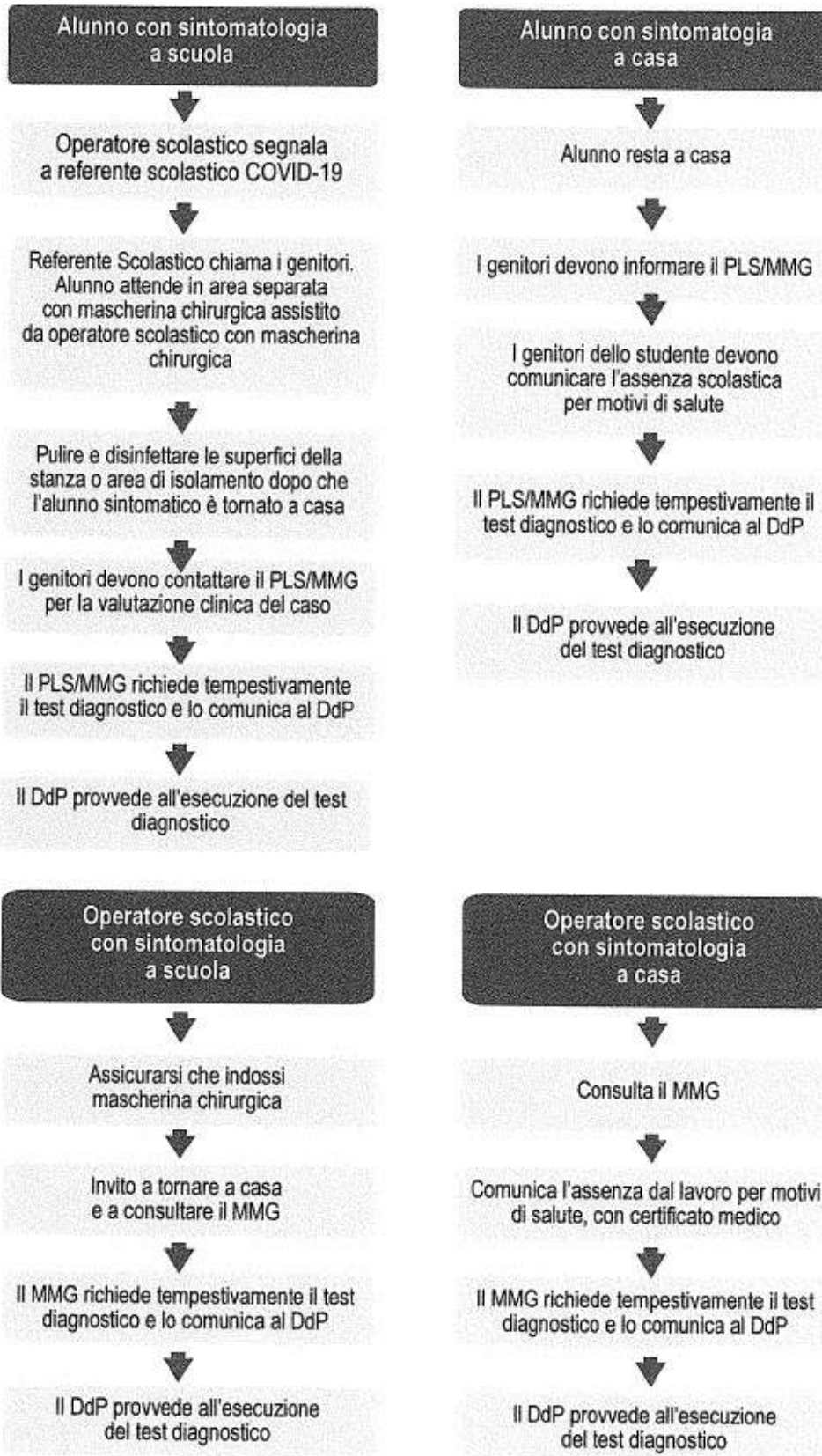
Al rientro dei bambini dovrà essere presa in considerazione la presenza di "soggetti fragili" esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19. Le specifiche situazioni dei bambini in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione al servizio educativo o alla scuola in forma scritta e documentata.

### **Gestione di una persona sintomatica all'interno della struttura**

Nel caso in cui una persona (educatore/collaboratore/bambino/ecc.) presente nella struttura sviluppi febbre e/o sintomi di infezione simil-influenzali, si dovrà procedere al suo isolamento (vd. stanza Covid-19), in attesa del suo quanto più veloce rientro a casa.

Le procedure dettagliate che dovranno essere adottate dalla Scuola e dai genitori dei bambini sono riportate nello specifico Rapporto dell'Istituto Superiore di Sanità e del Ministero dell'Istruzione, n. 58/2020 *"Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS CoV 2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia"* e che viene allegato al presente protocollo.

La sintesi comportamentale è la seguente:





Il 6 novembre 2021 l'Istituto Superiore di Sanità, il Ministero della Salute, la Conferenza delle Regioni e il Ministero dell'Istruzione hanno elaborato la Nota Tecnica n. 1218 con le nuove "Indicazioni per l'individuazione e la gestione dei contatti di casi di infezione da SARS-CoV-2 in ambito scolastico".

*Premesso che il documento ministeriale ha carattere tecnico ed è destinato essenzialmente alle autorità sanitarie locali, con esso si forniscono anche istituzioni scolastiche alcune indicazioni operative, la cui sintesi è di seguito riportata.*

- Per prima cosa va evidenziato come la Nota ribadisca che in presenza di un caso positivo in ambito scolastico, le azioni di sanità pubblica ricadono nell'ambito delle competenze dei Dipartimenti di Prevenzione (DdP), incaricati della disposizione delle misure sanitarie da intraprendere, inclusi l'isolamento dei casi, la quarantena dei contatti e le tempistiche per il rientro a scuola degli alunni/studenti/operatori scolastici.
- In presenza di un caso positivo in ambito scolastico, Il dirigente scolastico (o direttore del servizio dell'infanzia) o un suo delegato (referente Covid-19):
  - informa il DdP (referente Covid-19 per le scuole dell'Ulss) della presenza del caso positivo a scuola;
  - individua i «contatti scolastici», come di seguito riportato:
    - ✓ i bambini appartenenti alla stessa sezione/gruppo del caso positivo per i servizi educativi per l'infanzia e le scuole dell'infanzia;
    - ✓ i compagni di classe del caso positivo (per la scuola primaria e secondaria);
    - ✓ il personale scolastico (educatori/operatori/insegnanti) che ha svolto attività in presenza per almeno 4 ore nello stesso ambiente del caso positivo.
  - sospende temporaneamente le attività didattiche in presenza per i «contatti scolastici»;
  - trasmette ai «contatti scolastici» le indicazioni preventivamente predisposte dal DdP;
  - segnala al DdP i «contatti scolastici» individuati.
- Sono comunque presi in considerazione i contatti intervenuti nelle 48 ore prima dell'insorgenza dei sintomi del caso oppure nelle 48 ore antecedenti la data dell'esecuzione del test risultato positivo (se il caso è asintomatico). Con riferimento a tali soggetti, fino all'intervento dell'autorità sanitaria, il dirigente scolastico (o suo delegato) è autorizzato a sospendere temporaneamente le attività didattiche in presenza e trasmette loro le disposizioni standardizzate, preventivamente predisposte dalle autorità sanitarie, contenenti le indicazioni da seguire.
- La principale novità è rappresentata dal fatto che i «contatti scolastici» sono sottoposti, secondo tali indicazioni, a sorveglianza con testing e devono, dunque, effettuare test diagnostici con le tempistiche indicate nel documento tecnico e predisposte dal DdP: se il risultato è negativo possono rientrare a scuola; se invece è positivo, non possono rientrare a scuola e devono informare il DdP e il MMG/PLS. Il DdP informa tempestivamente il dirigente scolastico/referente scolastico Covid-19 in caso di ulteriori casi positivi. Il dirigente scolastico/referente scolastico COVID-19 sarà informato secondo le procedure adottate localmente per i casi positivi occorsi tra gli studenti e gli operatori scolastici.

*Per completezza si riportano le tabelle esplicative della Nota Tecnica n. 1218, la cui sintesi discorsiva è qui sopra esposta; inoltre, la conoscenza dettagliata delle stesse è in carico al Sisp/DdP che deve dare le direttive alle scuole ovvero ai casi positivi e relativi contatti stretti.*



Tabella 1. Sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 anni: indicazioni per individuazione e gestione dei contatti in presenza di UN caso positivo tra i bambini

CONTATTI	DESCRIZIONE	PROVVEDIMENTO PREVISTO	TEST T0**	TEST FINALE*	NOTE
Bambini	Bambini appartenenti alla stessa sezione/gruppo del caso positivo	Quarantena (10 giorni)*	SI	SI, TQ10	
Educatori/insegnanti	Educatori che hanno svolto attività in presenza nella sezione/gruppo del caso positivo	Quarantena (7 o 10 giorni)*	SI	SI, TQ7 o TQ10	La valutazione del singolo caso è comunque in carico al DdP (tempo di permanenza nella sezione/gruppo/stanza, contatto diretto con il caso positivo, etc.).
Altri insegnanti/operatori scolastici	Altri operatori scolastici che hanno svolto attività in presenza nella sezione/gruppo del caso positivo	Quarantena (7 o 10 giorni)*	SI	SI, TQ7 o TQ10	La valutazione del singolo caso è comunque in carico al DdP (tempo di permanenza nella sezione/gruppo/stanza, contatto diretto con il caso positivo, etc.).
Altre sezioni/gruppi	Altre sezioni/gruppi della stessa scuola	Secondo valutazione del DdP	NO	NO	Nessun provvedimento automatico, salvo diverse valutazioni derivanti da indagine epidemiologica. Eventuali bambini che hanno svolto attività di intersezione con la sezione/gruppo interessata dal caso positivo necessitano di valutazione specifica.

\* La durata qui riportata implica un test di uscita negativo. La durata della quarantena, il timing per l'effettuazione dei test diagnostici e la tipologia degli stessi seguono le indicazioni contenute nella circolare del Ministero della Salute n. 36254 dell'11 agosto 2021.

\*\* Al fine di descrivere la situazione epidemiologica dell'entità della circolazione nel gruppo, il test dovrebbe essere effettuato appena possibile e comunque indicativamente nelle 48 ore successive all'identificazione del caso indice.

Tabella 2. Sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 anni: indicazioni per individuazione e gestione dei contatti in presenza di UN caso positivo tra gli educatori/insegnanti/operatori scolastici

CONTATTI	DESCRIZIONE	PROVVEDIMENTO PREVISTO	TEST T0**	TEST FINALE*	NOTE
Bambini	Bambini delle sezioni/gruppi in cui l'insegnante ha svolto attività in presenza	Quarantena (10 giorni) *	SI	SI, TQ10	La valutazione del singolo caso è comunque in carico al DdP (tempo di permanenza nella classe, contatto diretto con il caso positivo, etc.).
Educatori/Insegnanti	Educatori che hanno svolto attività in compresenza con l'insegnante o operatore scolastico positivo	Se vaccinati vaccinati/negativizzati negli ultimi 6 mesi, sorveglianza con testing. Rientro a scuola dopo risultato del test a T0 negativo.	SI	SI, T5	Gli educatori/insegnanti vaccinati/negativizzati negli ultimi 6 mesi se hanno rispettato le misure di prevenzione incluso l'uso delle protezioni respiratorie, in presenza di un singolo caso nella sezione, non sono soggetti a quarantena salvo diversa valutazione del DdP. In presenza di uno o più casi positivi tra il personale scolastico oltre al caso indice, quarantena per tutti educatori/insegnanti che hanno svolto attività in compresenza al caso indice
		Se non vaccinati/negativizzati da più di 6 mesi, quarantena	SI	SI, TQ10	
Altri insegnanti/operatori scolastici	Altri operatori scolastici che hanno svolto specifiche attività di intersezione con il gruppo/sezione interessata dal caso positivo	Nessuno (vedi note a fianco)	NO	NO	Se sono stati rispettati i protocolli anti-contagio, non dovrebbero esserci contatti stretti con altri operatori scolastici. Nel caso di operatori che hanno svolto specifiche attività insieme al caso si applicano le stesse indicazioni previste per gli educatori.
Altre sezioni/gruppi	Altre sezioni/gruppi della stessa scuola	Nessuno	NO	NO	Nessun provvedimento, salvo diverse valutazioni derivanti da indagine epidemiologica.

\* La durata qui riportata implica un test di uscita negativo. La durata della quarantena, il timing per l'effettuazione dei test diagnostici e la tipologia degli stessi seguono le indicazioni contenute nella circolare del Ministero della Salute n. 36254 dell'11 agosto 2021

\*\*Al fine di descrivere la situazione epidemiologica dell'entità della circolazione nel gruppo, Il test dovrebbe essere effettuato appena e comunque indicativamente nelle 48 ore successive all'identificazione del caso indice.



---

### **Commissione di monitoraggio**

Al fine di monitorare l'applicazione delle misure descritte nel presente protocollo, nella Scuola è costituita una commissione, anche con il coinvolgimento dei soggetti coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID 19, al medesimo fine di monitorare l'applicazione delle misure descritte nella presente intesa.

Tale commissione sarà presieduta dal soggetto che svolge la funzione di Datore di lavoro e coinvolgerà il RSPP, il RLS, il MC, il Referente Covid-19, in ragione delle figure e dei ruoli presenti nella struttura.

La costituzione della commissione è alternativa alla costituzione del comitato aziendale o territoriale per la sicurezza di cui al Protocollo nazionale del 24 aprile 2020.

*Roncade, 12 novembre 2021*

.....  
(Roberta Tonon - Direttrice)

### **ALLEGATI:**

- 1) Patto di responsabilità reciproca tra il Gestore del servizio per l'infanzia e le famiglie dei bambini iscritti
- 2) Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di Srs-Cov-2 nelle scuole e servizi per l'infanzia – Istituto Superiore di Sanità e Ministero dell'Istruzione, rapporto n. 58 del 28/08/2020.
- 3) Modulistica di incarico-delega al controllo della Certificazione Verde (c.d. Green Pss)